



«STUDENTI A RISCHIO»

Trasporti, le soluzioni proposte dai sindacati

PROPOSTE e prevenzione. È a queste due linee guida che i sindacati Fit-Cisl e Faisa-Cisal si ispirano per denunciare una situazione che, a loro dire, non va. Siamo a Pisa, in via Valgimigli, davanti al complesso «Marchesi», che ospita l'istituto «Santoni» e il liceo «Buonarroti». Qui, ogni giorno, si raccolgono nutriti gruppi di studenti per prendere l'autobus sia verso il centro - direzione Sesta Porta - sia verso la provincia - servendosi della linea extraurbana. Ed ecco il primo problema. «All'incrocio di via Valgimigli con via Flamini - spiega Claudio Menocci, di Faisa-Cisal -, in corrispondenza della fermata numero due della strada, i mezzi ovviamente si fermano, ma nel ripartire hanno molte difficoltà perché ci sono auto e motori in doppia fila che rendono impossibile la svolta a destra, a patto che non si blocchi il traffico. Oltre a rischiare investimenti e situazioni di pericolo».

IL RIFERIMENTO è al fatto di cronaca dello scorso dicembre, quando uno studente di 14 anni è rimasto investito da un mezzo alla fermata del piazzale dello sta-

dio comunale «Mannucci» di Pontedera, in mezzo alla calca che abitualmente si crea per salire. Prevenire, appunto. «La scena è sempre la stessa - prosegue Giuseppe Caporaso, di Fit-Cisl -. Il mezzo snodato, lungo 18 metri e proveniente da via Flamini, svolta a sinistra in via Valgimigli. Di lato, c'è uno slargo adibito alla fermata per far salire gli studenti. Ma i ragazzi si sistemano proprio sullo slargo impedendo la manovra corretta: non solo è pericoloso per loro, ma l'autista è costretto a fermarsi in mezzo alla strada, bloccando il traffico in una strada già stretta di suo. Non scordiamoci che un anno e mezzo fa venne schiacciato un piede a uno studente».

UN ALTRO problema interessa la prima fermata di via Flamini, quella verso l'istituto alberghiero

«Matteotti» di via Garibaldi. «Ecco che cosa accade abitualmente - racconta Alessandro Di Mauro, di Fit-Cisl - I ragazzi del Matteotti fermano letteralmente il mezzo extraurbano che davanti al loro liceo passa teoricamente fuori servizio (vi entrerebbe solo poco più avanti, in via Flamini) e non dovrebbe effettuare la sosta. Ma loro occupano la strada e la prassi è ormai farli salire. Quelli che invece aspettano il mezzo regolarmente alla fermata, si vedono i posti a sedere già occupati e in ogni caso l'autobus e strapieno».